



Paolo Pierobon è il protagonista di *Riccardo III*

Comunicato stampa

Lugano, lunedì 27 marzo 2023

Il mese di aprile del LAC entra nel vivo con *Riccardo III* di cui è protagonista Paolo Pierobon, attore all'apice della sua maturità artistica, qui diretto da Kriszta Székely, giovane regista ungherese, artista associata al Teatro Nazionale torinese. Al Foce andrà in scena *Short Skin* un lavoro di Massimiliano Cividati che profuma di adolescenza.

Mercoledì 5 e giovedì 6 aprile alle ore 20:30 in Sala Teatro andrà in scena *Riccardo III* da William Shakespeare, per la regia di Kriszta Székely, con Paolo Pierobon nel ruolo del protagonista. *Riccardo III* da sempre affascina per la sua dimensione violenta, manipolatoria e solitaria; il duca di Gloucester è senza dubbio uno dei cattivi più iconici del repertorio shakespeariano.

La giovane ma già affermata regista ungherese Kriszta Székely, talento nato al celebre Teatro Katona di Budapest, si confronta con la tragedia shakespeariana. Per lei, questo dramma, attraverso le azioni estreme e radicali del protagonista, racconta l'ascesa inarrestabile di un uomo, ma anche la sua rapida discesa verso quel profondo e buio abisso che si spalanca oltre il potere stesso.

Riccardo III, qui incarnato da Paolo Pierobon, con le sue contraddizioni, la sua intelligenza pericolosa, le sue capacità attoriali, la sua sofferenza esposta e usata come forma di coercizione per confondere gli altri, è la metafora perfetta della necessità del potere di blandire le coscienze per ottenere risultati spesso effimeri. Riccardo III seduce come un basilisco, con la pura forza dell'autostima concentrata in uno sguardo. Non è un capro espiatorio, ma insinua la sua volontà senza che le sue vittime riescano a sottrarsi, lo seguono alleati traditi e spossati. Cosa spinge le persone a cadere nelle mani di un tiranno? Perché non ci si sottrae collettivamente alla violenza e alla sopraffazione? Perché la sfrenatezza è affascinante, e perché solo pochi riescono a resistervi? Sono domande vicine al nostro tempo, come tutte le esplorazioni dell'umano che troviamo inoltrandoci nelle pagine del Bardo.

«Il viaggio di questo personaggio – ha dichiarato Kriszta Székely – dev'essere per tutti noi un esempio di quanto l'ardore e la ricerca sfrenata del potere non conosca limiti umani, e che chi pecca di prepotenza alla fine sarà prigioniero del proprio inferno. Si tratta di una parabola. Un esempio. Uno specchio insanguinato, una preghiera oscura con la speranza di un mondo migliore».

Venerdì 7 aprile alle ore 20:30 al Teatro Foce andrà in scena *Short Skin* di Massimiliano Cividati: un catalogo utopistico sull'energia incontrollabile e meravigliosa della giovinezza, sulla paura di doverci un giorno rinunciare e sul terrore che tutto possa al contempo rimanere sempre così.

«Sono tra noi. E noi prima o poi siamo stati come loro – dichiara Cividati –. Lo sguardo affettuoso da entomologi dell'animo si posa su quell'età che tutti attraversiamo e che abita mondi e regole così diversi: l'adolescenza. In scena una selezione pop e alta di segnali e segni che sembrano rappresentare quella fase tanto unica e preziosa della formazione dell'individuo. E, forse, non può esserci momento più propizio per tentare di definire i connotati degli adolescenti: oggi l'adolescente è infatti abbastanza fermo, ama essere osservato e studiato. Corpi che cambiano, capelli che non vogliono essere addomesticati, appetiti insaziabili di ogni genere, attrazione, bisogni, identità, linguaggio, musica, spazi, rifiuti, rinunce, perdite, smarrimenti. E alla fine essere capaci di sorridere, soffrire e per un solo attimo, amare come loro».

Lo spettacolo è in collaborazione con Centro Artistico MAT.

LAC
Lugano Arte e Cultura
Piazza Bernardino Luini 6
6901 Lugano
+41(0)58 866 4214
lac.comunicazione@lugano.ch
www.luganolac.ch



Informazioni e prevendita

Biglietteria LAC
Piazza Bernardino Luini 6
CH-6901 Lugano

Orari d'apertura
Ma-Ve: 11:00-18:00
Sa-Do: 10:00-18:00

+41 (0)58 866 4222
www.luganolac.ch

Contatti stampa

LAC Lugano Arte e Cultura
Ufficio Comunicazione
+41 (0)58 866 42 16
comunicazione@luganolac.ch